

## **La Regione avvia la ricognizione dei fabbisogni a seguito dell'emergenza alluvione del 15 settembre**

Come ormai noto, il Consiglio dei Ministri ha dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi il giorno 15 settembre 2022 nel territorio dei comuni di Gubbio, di Pietralunga e di Scheggia e Pascelupo, in provincia di Perugia. A questa dichiarazione è seguita l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 946/2022, con cui sono stati definiti i primi interventi urgenti di protezione civile. In particolare con la stessa ordinanza il Presidente della regione è stato nominato Commissario delegato per la gestione dell'emergenza.

L'ordinanza, ai fini della valutazione dell'impatto effettivo degli eventi calamitosi, prevede l'identificazione degli interventi più urgenti cui al comma 2, lettere a), b), c), d) dell'articolo 25 del decreto legislativo 2 gennaio 2018 n. 1 e dei fabbisogni di cui al comma 2, lettere e) dello stesso articolo.

Tali interventi sono relativi:

- a) al soccorso ed all'assistenza alla popolazione interessata dagli eventi, ivi comprese le misure di cui all'articolo 2, oltre alla rimozione delle situazioni di pericolo per la pubblica e privata incolumità;
- b) al ripristino della funzionalità dei servizi pubblici e delle infrastrutture di reti strategiche, alle attività di gestione dei rifiuti, delle macerie, del materiale vegetale, alluvionale delle terre e rocce da scavo prodotti dagli eventi, nonché alla realizzazione delle misure volte a garantire la continuità amministrativa nel territorio interessato, anche mediante interventi di natura temporanea.
- c) all'attivazione di prime misure economiche di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive direttamente interessate dall'evento, per fronteggiare le più urgenti necessità;
- d) alla realizzazione di interventi, anche strutturali, per la riduzione del rischio residuo nelle aree colpite dagli eventi calamitosi, strettamente connesso all'evento e finalizzati prioritariamente alla tutela della pubblica e privata incolumità, in coerenza con gli strumenti di programmazione e pianificazione esistenti;
- e) alla ricognizione dei fabbisogni per il ripristino delle strutture e delle infrastrutture, pubbliche e private, danneggiate, nonché dei danni subiti dalle attività economiche e produttive, dai beni culturali e paesaggistici e dal patrimonio edilizio, da porre in essere sulla base di procedure definite con la medesima o altra ordinanza.

Per ciascuno degli interventi il Commissario delegato deve identificare il Comune, la località, le coordinate geografiche WGS84, la descrizione tecnica, la relativa durata nonché l'indicazione dell'oggetto della criticità e della relativa stima di costo.

Per quanto riguarda le prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive direttamente interessate dagli eventi calamitosi, (lettera c), l'ordinanza prevede che il Commissario delegato definisca la stima delle risorse a tal fine necessarie, sulla base della modulistica allegata all'ordinanza 946/2022 (Modello B1 e Modello C1) e secondo i seguenti criteri e massimali:

- a) per attivare le prime misure economiche di immediato sostegno al tessuto sociale nei confronti dei nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa risulti compromessa, a causa degli eventi in rassegna, nella sua integrità funzionale, nel limite massimo di € 5.000,00;

b) per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive sulla base di apposita relazione tecnica contenente la descrizione delle spese a tal fine necessarie, nel limite massimo di € 20.000,00, quale limite massimo di contributo assegnabile ad una singola attività economica e produttiva.

All'esito della ricognizione, a valere sulle eventuali risorse rese disponibili con successiva delibera del Consiglio dei Ministri, il Commissario delegato provvederà a riconoscere i contributi ai beneficiari secondo criteri di priorità e modalità attuative, fissati con propri provvedimenti.

La ricognizione che ora viene posta in essere dal Commissario delegato non costituisce riconoscimento automatico dei relativi contributi e finanziamenti.

In particolare nei riquadri seguenti sono indicate le modalità che si dovranno seguire per la ricognizione delle istanze dei privati e delle attività economiche e produttive (primo riquadro) e per gli altri fabbisogni (seconda parte).

Ricognizione degli interventi:

art. 4, comma 1, O.C.D.P.C. n. 946/2022

- art. 25, comma 2, lettera c) del D.lgs n. 1/2018 - per attivare le prime misure economiche di immediato sostegno al tessuto sociale nei confronti dei nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa risulti compromessa, a causa degli eventi in rassegna, nella sua integrità funzionale, nel limite massimo di € 5.000,00;
- art. 25, comma 2, lettera c) del D.lgs n. 1/2018 - per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive sulla base di apposita relazione tecnica contenente la descrizione delle spese a tal fine necessarie, nel limite massimo di € 20.000,00, quale limite massimo di contributo assegnabile ad una singola attività economica e produttiva;

art. 4 comma 6, O.C.D.P.C. n. 946/2022:

- art. 25, comma 2, lettera e) del D.lgs n. 1/2018 - per la parte relativa ai fabbisogni per il ripristino dei danni subiti dalle attività economiche e produttive;
- art. 25, comma 2, lettera e) del D.lgs n. 1/2018 - per la parte relativa ai fabbisogni per il ripristino dei danni subiti dal patrimonio edilizio privato.

**Le istanze dovranno essere presentate** dai soggetti interessati, utilizzando la modulistica B1 e C1 allegate all'ordinanza 946/2022 (Allegati 1 e 2), inviando la richiesta, debitamente sottoscritta a mezzo PEC **al Comune di riferimento e, per conoscenza, al seguente indirizzo mail** della Regione – Servizio Protezione Civile ed Emergenze – [stibaldi@regione.umbria.it](mailto:stibaldi@regione.umbria.it). **Nella stessa comunicazione dovrà essere anche trasmesso il file dell'istanza in formato word al fine di agevolare gli adempimenti successivi di Comune e Regione.**

Al fine di rispettare il termine previsto dall'Ordinanza le domande di contributo da parte sia dei privati cittadini che di titolari di attività economiche, **potranno essere presentate entro il 4 gennaio 2023.**

**I Comuni dovranno inviare a loro volta le domande di contributo alla Regione Umbria, complete della parte di loro competenza per i modelli C1, entro il 9 gennaio 2023. La trasmissione dovrà essere accompagnata dalla tabella di sintesi (Allegato 3)**

Per la ricognizione degli interventi:

art. 4, comma 1, O.C.D.P.C. n. 946/2022

- art. 25, comma 2, lettera d) del D.lgs n. 1/2018 per interventi, anche strutturali, per la riduzione del rischio residuo nelle aree colpite dagli eventi calamitosi, strettamente connessi all'evento e finalizzati prioritariamente alla tutela della pubblica e privata incolumità, in coerenza con gli strumenti di programmazione e pianificazione esistenti;
  
- art. 25, comma 2, lettera e) del D.lgs n. 1/2018 per gli interventi di seguito elencati:
  - e1) interventi per il ripristino di strutture e infrastrutture danneggiate pubbliche (prima voce lett. "e");
  - e2) interventi per il ripristino di strutture e infrastrutture danneggiate private (seconda voce lett. "e");
  - e4) interventi per il ripristino dei danni subiti ai beni culturali e paesaggistici (quarta voce lett. "e");
  - e5) interventi per il ripristino dei danni subiti dal patrimonio edilizio pubblico (quinta voce lett. "e").

I Comuni e gli altri soggetti pubblici interessati dovranno inviare le "Schede intervento" (Allegato 4) e il "Quadro sinottico interventi" (Allegato 5) alla Regione Umbria **entro il 9 gennaio 2023**.

I modelli necessari per la ricognizione, sia in formato editabile che pdf sono disponibili presso gli uffici comunali di Gubbio, Pietralunga e di Scheggia e Pascelupo, nonché sul sito della Protezione Civile Regionale. Sono altresì allegati a questo articolo. Si precisa che anche chi ha già presentato richieste o segnalazioni di danni è tenuto a ripresentare utilizzando la specifica modulistica allegata all'ordinanza.

#### ALLEGATI

- ✓ allegato "1" modello B1- ricognizione dei danni subiti e domanda di contributo per l'immediato sostegno alla popolazione,
- ✓ allegato "2" modello C1- ricognizione dei danni subiti e domanda di contributo per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive
- ✓ allegato "3" tabella di sintesi istanze dei privati e delle attività economiche e produttive.
- ✓ allegato "4" scheda intervento
- ✓ allegato "5" quadro sinottico interventi
- ✓ Determina dirigenziale n.13531 del 22/12/2022